



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. LINCOLN"

Settore Linguistico - Settore Economico - Settore Tecnologico
Via S. Mazza, 3/5 - 94100 ENNA - Tel. 0935531402 - Fax 0935531401
Codice Fiscale 91052200861 - Email: enis02100t@istruzione.it - PEC: enis02100t@pec.istruzione.it

PATTO DI CORRESPONSABILITA' TRA GENITORI, ALUNNI E SCUOLA
(ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007)

Visto lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e il D.P.R n. 235 /2007;

PREMESSO

- che l'I.I.S. "Abramo Lincoln" di Enna, persegue, fra gli altri, l'obiettivo di realizzare un raccordo reale fra studenti, famiglie e istituzione scolastica;
- che si ritiene opportuno esplicitare i diritti e gli obblighi, reciprocamente assunti dalle diverse componenti coinvolte nel processo formativo, affinché ciascuno assuma, con la sottoscrizione del presente atto, reciproca consapevolezza delle proprie legittime aspettative e dei propri obblighi.

TRA

lo studente regolarmente iscritto e frequentante la classe i genitori dello stesso e il dirigente scolastico, prof.ssa Maria Concetta Messina,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

L'Istituto si obbliga, per garantire la crescita umana e culturale di ciascun allievo a:

- a) programmare e definire gli obiettivi didattici esplicitati nel Piano Triennale per l'Offerta Formativa, che fa parte integrante del presente atto ed a cui si rinvia;
 - b) creare un clima di fiducia e rispetto reciproco;
 - c) valorizzare le caratteristiche individuali di ciascun allievo, dando a tutti pari opportunità senza tener conto di differenze ideologiche, sociali e culturali;
 - d) promuovere iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo e far rispettare le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento disciplinare applicando nei casi previsti le sanzioni.
- a) definire criteri di valutazione omogenei e trasparenti;
 - b) procedere a valutazioni periodiche e frequenti, comunicando tempestivamente la valutazione effettuata attraverso l'annotazione sul libretto personale dello studente;
 - c) fornire aiuto e sostegno metodologico e didattico attraverso attività integrative individuali, attività di sostegno, recupero ed approfondimento così come esplicitate nel P.T.O.F.;
 - d) armonizzare il carico di lavoro all'interno di ciascun Consiglio di Classe, in modo da favorire il "successo scolastico" degli allievi;
 - e) predisporre tutti gli strumenti didattici a disposizione della scuola (biblioteca, laboratori, palestra, materiale didattico) in modo che siano fruibili da tutti.

I Genitori si impegnano a:

- a) collaborare alla realizzazione degli obiettivi formativi previsti dalla scuola;
- b) partecipare alle attività degli Organi Collegiali, alle Assemblee indette dalla scuola, dando il proprio fattivo contributo alle attività previste nel P.T.O.F.;

- c) seguire ed assistere il figlio nell'adempimento dei suoi obblighi scolastici, mantenendo contatti periodici con la scuola;
- d) assumere la responsabilità diretta o in solido nel caso in cui il figlio venga ritenuto responsabile di violazioni del Regolamento d'Istituto;
- e) prendere visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo ed educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui.
- f) controllare il figlio affinché rispetti gli obblighi di frequenza e puntualità, giustificando le assenze e i ritardi sul libretto personale;

Si richiama al riguardo la disposizione che non saranno ammessi in classe dopo la prima ora gli alunni, se non personalmente accompagnati dai genitori, qualora si riscontri un abuso in tale comportamento. Non saranno ammesse uscite anticipate se non con richiesta motivata fatta personalmente dal genitore.

L'alunno si obbliga a:

- a) frequentare regolarmente le lezioni rispettando gli orari d'ingresso ed uscita;
- b) assolvere costantemente agli impegni di studio, partecipando attivamente alla propria formazione e dando un contributo fattivo alle attività programmate dall'Istituto;
- c) rispettare il Capo d'Istituto, i docenti, il personale ATA e i compagni;
- d) utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici, i laboratori senza arrecare danni al patrimonio della scuola;
- e) condividere la responsabilità di rendere gradevole l'ambiente scolastico e averne cura per migliorare la qualità della vita all'interno della scuola.
- f) prendere visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo ed impegnarsi ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui.

Resta inteso che la violazione dei suddetti obblighi comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni disciplinari:

1. Sanzioni. Le sanzioni di tipo disciplinare seguiranno l'iter previsto dallo Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007) e dal Regolamento d'Istituto autonomamente approvato dalla scuola.

2. Risarcimenti. In caso di danni a beni di proprietà della scuola o di terzi, durante tutte le attività didattico-educative, la famiglia dell'alunno/a ritenuto/a responsabile si impegna a risarcire in solido il danno arrecato ripristinando le condizioni precedenti con le modalità stabilite dal Dirigente scolastico.

3. Uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola. In caso di uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola la famiglia dell'alunno/a individuato come utilizzatore dovrà risarcire la scuola delle eventuali spese sostenute.

4. Uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà dell'alunno/a. In caso di uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà dell'alunno che porti ad una violazione della privacy, tramite la diffusioni di immagini o filmati, sarà segnalata al Garante della privacy per le successive decisioni.

5. Uso degli strumenti multimediali durante le attività didattiche.

- a) utilizzo del telefono cellulare durante i compiti in classe: ritiro immediato del compito e votazione di "Gravemente insufficiente";
- b) utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni: segnalazione scritta alla famiglia, ritiro del cellulare che verrà custodito dal docente e consegnato al genitore;
- c) in caso di reiterate violazioni il consiglio di classe potrà deliberare di escludere l'allievo/a da attività extra scolastiche o altre sanzioni.

6. Comportamento scorretto dell'alunno/a durante una visita d'istruzione o un'uscita pubblica.

In caso di comportamento scorretto rilevato dal docente accompagnatore l'alunno sarà inibito dalla partecipazione ad altre attività extra scolastiche durante l'anno scolastico.

7. Azioni di bullismo. In caso di azioni acclarate di bullismo oltre alle sanzioni scolastiche verrà effettuata una segnalazione agli organi deputati.

8. Responsabilità oggettiva. Qualora vengano riscontrati danneggiamenti ai locali e cose di proprietà dell'istituto e non si riesca a trovare il responsabile, anche a causa del comportamento omertoso dei compagni, tutta la classe sarà tenuta in solido a risarcire il danno causato.

I rappresentanti delle varie componenti elette in Consiglio d'Istituto vigileranno sulla corretta applicazione del presente patto, segnalando a tale Organo le eventuali inadempienze.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Concetta Messina

LO STUDENTE

I GENITORI

.....

.....

.....